

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 28 DEL 24.07.2014

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

ART.1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'uso occasionale, temporaneo o continuativo dei locali di proprietà comunale.

ART. 2 STRUTTURE

Il Comune concedere le seguenti strutture:

Sala Civica

Sala Polivalente

ART. 3 DESTINATARI

Possono fare domanda per la concessione delle strutture i seguenti soggetti:

- a) Associazioni culturali, sportive ed ambientalistiche;
- b) Associazioni di volontariato;
- c) Comitati di cittadini istituiti in associazioni per la tutela e la salvaguardia d'interessi collettivi;
- d) Gruppi o partiti rappresentati in Consiglio Comunale;
- e) Patronati sindacali ed associazioni di categoria, riconosciuti a livello locale e/o nazionale;
- f) Organismi ed istituzioni scolastiche locali;
- g) Associazioni di ex combattenti, invalidi civili e del lavoro;
- h) Altri soggetti, associati, ovvero enti ed organismi comunque denominati operanti sul territorio;
- i) Privati.

ART.4 ATTIVITÀ CONSENTITE

1. Le attività che potranno realizzarsi negli spazi concessi dovranno perseguire i seguenti obiettivi:
- a) offrire e migliorare le opportunità di incontro, di relazione e d'aggregazione dei cittadini, di diverse fasce d'età ed estrazione sociale;
 - b) favorire l'accesso ai diritti di cittadinanza a tutti gli abitanti del territorio;
 - c) accogliere esigenze e bisogni, ponendo particolare attenzione alla sperimentazione di soluzioni integrate che tengano conto delle potenzialità e delle esigenze specifiche della popolazione residente;
 - d) favorire lo sviluppo di idee e proposte emergenti da Associazioni ed Enti;
 - e) promuovere forme di partecipazione attiva da parte dei cittadini;
 - f) favorire il confronto fra le varie realtà presenti nel territorio per promuovere iniziative ed attività che realizzino l'interazione tra privato sociale ed amministrazione pubblica.

2. Le attività svolte all'interno di locali e strutture comunali non devono, di norma, avere scopo di lucro, eventuali introiti a favore di gruppi o associazioni dovranno essere finalizzati alla sola copertura delle spese sostenute.

ART.5 MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

- 1. I soggetti interessati ad usufruire delle strutture devono presentare una richiesta scritta all'Ufficio Protocollo del Comune.
- 2. Non possono essere accettate richieste di utilizzo non compatibili con le attrezzature, le capacità ricettive, le caratteristiche dei locali, da definire con l'Ufficio Tecnico Comunale.

3. La domanda di concessione deve essere presentata almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data per la quale si richiede l'utilizzo della struttura, a pena di inammissibilità ed improcedibilità.
4. Il rilascio dell'autorizzazione non è mai atto dovuto pertanto non si ricade in nessun caso in ipotesi di silenzio assenso.
5. L'eventuale diniego dell'autorizzazione viene comunicato al richiedente in forma scritta e senza obbligo di notifica.
6. Nel caso di richiesta per uso continuativo i tempi di definizione dell'autorizzazione all'uso devono contenersi nei 30 giorni .
7. Nel caso di richiesta di locali per farne sede di Enti, Associazioni è possibile l'assegnazione dello stesso locale a più concessionari o l'assegnazione esclusiva di locali ad un'Associazione con possibilità di concessione in uso ad altri soggetti.
8. I locali possono essere concessi in condivisione per attività condotte da più soggetti e/o anche organizzate dall'Amministrazione Comunale.
9. Il locale è concesso in uso con i relativi impianti, le attrezzature e gli arredi nello stato in cui si trovano, rimanendo a carico del richiedente il preventivo accertamento delle condizioni in cui questi vengono consegnati.

ART.6 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

- 1 Il Concessionario è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni nonché ad adempiere ai seguenti obblighi
- a) riconsegnare il locale nel medesimo stato in cui è stato preso in carico, la mattina del giorno feriale successivo a quello di ultimo utilizzo.
 - b) assumersi tutti gli oneri derivanti all'Ente a seguito di danni arrecati al locale, agli impianti e agli arredi a causa dell'uso fattone ed ad assumersi la responsabilità per eventuali danni a persone e cose che possano derivarne dall'uso dei locali oggetto di concessione.
 - c) a corrispondere anticipatamente la tariffa di utilizzo.
 - d) a richiedere l'autorizzazione al Responsabile del Servizio in forma scritta per l'inserimento nei locali di strutture di attrezzature; relativamente a tali beni il Comune non si assume alcuna responsabilità.
 - e) ritirare presso l'Ufficio competente ed in orario di ufficio, le chiavi dei locali in tempo utile per l'uso.
 - f) riconsegnare le chiavi la mattina del giorno feriale successivo a quello di ultimo utilizzo al personale indicato dall'Ente.
 - g) osservare i regolamenti e le prescrizioni di pubblica sicurezza ed igiene, nonché il divieto di fumare.
 - h) munirsi a propria cura e spese di tutte le autorizzazioni e/o licenze previste per l'attività programmata, non assumendo l'Ente alcuna responsabilità per eventuali omissioni ed inosservanze alle disposizioni di legge.
 - i) per le manifestazioni che richiedono l'installazione di attrezzature o impianti di cui i locali oggetto di concessione non sono dotati, i concessionari devono provvedere a propria cura e spesa all'acquisizione, sistemazione, smontaggio, asporto e ripristino.
 - m) obbligo di spegnere il sistema di illuminazione e, se previsto, il sistema di riscaldamento prima di chiudere i locali.
 - n) obbligo di custodire i locali mentre è in corso l'uso.
 - o) obbligo di avvisare tempestivamente e senza ritardo l'Ente di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione dei locali.
 - p) obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li ha avuti in consegna.
 - q) obbligo a tenere sollevato l'Ente da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose, dipendenti a causa dell'utilizzo dei locali.

- r) divieto di consegnare le chiavi a terzi.
- s) di duplicare le chiavi del locale.
- t) di eseguire lavori di installazione di impianti che comportino manomissioni alle pareti, al soffitto, al pavimento e agli impianti.
- u) di introdurre sostanze infiammabili.
- v) di ingombrare in qualsiasi maniera le uscite di sicurezza.
- w) di occultare o spostare le attrezzature antincendio e la segnaletica indicante le vie di esodo.
- x) di arrecare disturbo alla quiete pubblica.

ART.7 OBBLIGHI DELL'ENTE

1. L'Ente, salvo casi di forza maggiore (guasti improvvisi o eventi imprevisi), si impegna a fornire i seguenti servizi:
- a) riscaldamento;
 - b) fornitura di energia elettrica;
 - c) impianti diversi, ove esistenti.

ART.8 MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI LOCALI

1. Il Comune darà la priorità all'uso, per gli scopi istituzionali, senza necessità di particolari formalità, sia relativamente a richieste presentate, sia relativamente a concessioni rilasciate in precedenza.
2. In periodo di campagna elettorale hanno la precedenza rispetto agli altri soggetti richiedenti, escluso il Comune, i partiti politici e/o movimenti politici rappresentati in Parlamento e i gruppi facenti capo alle liste di candidati alle elezioni amministrative. La priorità ha valenza solo nei confronti delle richieste precedentemente presentate, ma non nei confronti di quelle per le quali sia già stata rilasciata la concessione.
3. Il Comune si rivale sul concessionario per eventuali danni arrecati ai locali, alle attrezzature e agli arredi per fatto imputabile ai soggetti fruitori.

ART. 9 REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione può essere sospesa o revocata con provvedimento del Responsabile del Servizio, in ogni momento, per motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza, ovvero per motivate ragioni di interesse pubblico.
2. La concessione per l'uso temporaneo e continuativo può essere sospesa o revocata con provvedimento del Responsabile del Servizio per constatate irregolarità nell'utilizzo dei locali e delle strutture.

ART. 10 ESENZIONE PAGAMENTO CANONE

1. Sono esclusi dal pagamento del canone le seguenti categorie di soggetti
- a) Le Amministrazioni Pubbliche.
 - b) I soggetti privati o associazioni che offrono un servizio alla collettività senza fini di lucro.
 - c) I soggetti privati o associazioni che perseguono fini benefici.
 - d) Le istituzioni religiose per motivi di culto.
 - e) Gli enti o associazioni di volontariato relativamente allo svolgimento di attività del loro istituto.
 - f) Gli enti o privati che erogano servizi alla cittadinanza (es. luce, gas, acqua, ecc...) sempre che sempre che l'utilizzo non comporti oneri a carico dell'utenza dei servizi erogati.
 - h) Partiti, organizzazioni politiche e gruppi consiliari del Comune di Caselle Landi.

ART. 10
VIGILANZA

1. L'Ente ha il diritto di effettuare la più ampia vigilanza sull'uso dei locali, degli arredi e delle attrezzature per accertare la scrupolosa osservanza delle norme di legge, regolamenti e discipline in materia.

ART.11
TARIFFE

Le tariffe per la concessione dei locali saranno stabilite con delibera di Giunta Comunale ed allegate al presente regolamento.

ART.12

Il presente Regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.

TARIFFARIO	
Sala Polivalente	- Fino a max 4 ore € 15/h - Oltre le 4 ore € 150,00
Sala Civica	- Fino a max 4 ore € 7/h - Oltre le 4 ore € 50,00